

1- PROGETTO “IO NEL MONDO”

A.S. 2022/2023

Finalità: -Favorire il raggiungimento e lo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia di giudizio , dell'accettazione della “diversità” e della disponibilità intellettuale nei confronti di altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Promuovere e valorizzare la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Valorizzare le diversità attraverso l'accoglienza e la qualità delle relazioni all'interno della scuola;
- Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri ed a se stessi;
- Promuovere il desiderio di conoscere ambienti vicini e lontani;
- Conservare l'identità culturale e la memoria storica del popolo di appartenenza, promuovendo il confronto con le diverse culture;
- Favorire l'affermazione di una mentalità interculturale attraverso la ricerca dell'amicizia e della solidarietà tra diversi
- Educare ai valori del rispetto reciproco, della tolleranza, della pace, anche attraverso la memoria delle vittime delle discriminazioni razziali (Celebrazione del “Giorno del Ricordo”)

Modalità di attuazione ed articolazione del progetto:

Le tematiche inerenti il progetto saranno sviluppate sia in modo trasversale attraverso le diverse educazioni (all'affettività, alla solidarietà, all'ascolto, ecc) , sia a mezzo di altri progetti e di laboratori previsti nelle singole classi . Si svolgeranno pertanto attività omogenee per gruppi di alunni quali drammatizzazioni , conversazioni, letture, dibattiti, analisi di testi vari . Inoltre verrà promosso l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA come dimensione trasversale a tutte le discipline in coerenza con i principi sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e gli OBIETTIVI dell'AGENDA 2030 .

Sono previste:

- Iniziative in sinergia con l'ENTE LOCALE ,con la BIBLIOTECA COMUNALE ,con le associazioni umanitarie e di volontariato presenti sul territorio (UNICEF Messina , CARITAS, ecc.) e con altre Scuole
- Campagne volontarie di solidarietà volte a stimolare l'impegno civile e sociale nei confronti di tutti quei bambini che soffrono nei Paesi in via di sviluppo o in stato di guerra
- adesione alle attività promosse dall'UNAR in occasione della SETTIMANA DI AZIONE CONTRO IL RAZZISMO sulle tematiche dell'inclusione sociale e della ricchezza derivante da una società multietnica
- Partecipazione a concorsi vari pertinenti le finalità del progetto e volti a favorire e consolidare una mentalità interculturale che ponga in primo piano l'uomo come persona e ne riconosca il valore, la dignità e i diritti.
- Partecipazione alle iniziative promosse dal MIUR in occasione del GIORNO DEL RICORDO
- Manifestazioni in itinere e finali per la presentazione dei lavori svolti aventi per tema l'integrazione, la solidarietà la libertà, la convivenza civile.

Monitoraggio Verifica Valutazione

La valutazione sarà finalizzata a verificare tutta l'attività svolta attraverso la somministrazione di schede e di questionari; ed ancora : recital , conversazioni, letture, dibattiti, partecipazione a concorsi miranti al rispetto

ed alla considerazione degli altri dovranno accertare l'acquisizione del concetto di multiculturalità e quello dell'accettazione della " diversità" .

Alla fine dell'anno scolastico saranno compilati e successivamente inviati al Comitato provinciale UNICEF-MESSINA il PROTOCOLLO ATTUATIVO e lo SCHEMA DELLE BUONE PRATICHE per l'attestazione di SCUOLA AMICA

Prevista la pubblicizzazione delle attività e delle iniziative sui mass-media del territorio.

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica

REFERENTE: INS. PAOLINI ROSA ANNA

2- PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

Progetto "Metti in moto la prudenza per... migliorare la salute"

per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

della Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva (ME)

a. sc. 2022-2023

Per l'anno scolastico 2022/2023 verrà sviluppato il Progetto **Educazione alla Salute** con lo scopo di insegnare ai bambini in età di sviluppo ad affrontare le varie insidie che la minacciano, come la **cattiva alimentazione**, la **sedentarietà**, l'igiene... tenendo presente che Ippocrate affermava

"Non basta prevedere la malattia per guarire,

ma occorre insegnare la salute per conservarla".

Il Progetto Educazione alla Salute è inteso come benessere psico-fisico e sociale, sarà realizzato con varie iniziative didattiche ed attività all'interno della Direzione, avvalendosi della professionalità di alcuni operatori presenti nel territorio.

Il progetto "**Metti in moto la prudenza per... migliorare la salute**" mira a sviluppare uno stile di vita sano, fondamento per la prevenzione di alcune malattie come l'obesità, la carie, ...

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

- far conoscere ai bambini le sostanze nutritive necessarie all'organismo per un'alimentazione sana, bilanciata e preventiva
- farli riflettere sul proprio stile alimentare
- interrogarsi insieme sui "miti" alimentari
- favorire una valutazione attenta della pubblicità e delle notizie sull'alimentazione fornite dai mass media, imparando a leggere le etichette nutrizionali
- condividere significati cognitivi, emotivi e relazionali legati al cibo
- conoscere i comportamenti che possono nuocere ai denti e al cavo orale
- sapere come sono fatti i denti , cos'è la carie e cos'è la placca batterica
- impostare un corretto rapporto tra uomo e natura

- comprendere le potenzialità alimentari/produitive delle piante/erbe
- comprendere l'importanza dell'uso di prodotti alimentari a "km zero"
- stimolare la riflessione dei giovani studenti sulle cause dell'inquinamento ambientale, per favorire il rispetto del territorio in cui si vive;
- sollecitare la riflessione sull'influenza che un ambiente pulito esercita sulla nostra salute e nostra qualità di vita.

FINALITA' del progetto sono:

- stimolare gli alunni, attraverso una corretta informazione, alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita
- sviluppare un atteggiamento critico e responsabile nei riguardi dei comportamenti alimentare
- acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie e dinamico-posturali
- prevenzione Infortuni.

Nel corso dell'anno scolastico al fine di sensibilizzare gli alunni ad assumere adeguati comportamenti alimentari saranno dedicate alcune giornate alla **merenda sana**.

METODOLOGIA

Attraverso il dialogo e la rivelazione del proprio vissuto alimentare, gli alunni impareranno l'importanza della relazione tra cibo e salute, acquisiranno una maggiore consapevolezza sulla scelta del cibo, miglioreranno la capacità di scelta degli alimenti con cognizione, sulla base di impulsi emotivo-affettivi e nutrizionali.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le attività si svolgeranno soprattutto in orario scolastico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

A conclusione si dovrebbe evincere che gli alunni hanno compreso ed assimilato corretti stili di vita alimentare ed igienici.

L'ins. Referente Maria Trimarchi

3 - PROGETTO “SCUOLA E TERRITORIO” - SCUOLA PRIMARIA

Anno Scolastico 2022/2023

REFERENTE: Ins. Ariosto Carmelo

Il progetto, secondo le recenti normative riguardo i compiti e le funzioni delle istituzioni scolastiche, intende promuovere, sviluppare e coordinare un rapporto di collaborazione tra la scuola e i soggetti interagenti sul territorio.

DESTINATARI:

Gli alunni della Scuola Primaria del Circolo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Il Progetto verrà articolato in sei fasi così distinte:

1^a fase: Inaugurazione anno scolastico 2022/2023.

2^a fase: Natale insieme.

3^a fase: Sfilata di Carnevale.

4^a fase: La Pasqua di Gesù.

5^a fase: Spettacoli di fine anno.

6^a fase: Varie ed eventuali

1^a fase

Inaugurazione Anno Scolastico 2022/2023

DESTINATARI:

Alunni della Scuola Primaria del Circolo.

FINALITÀ:

Richiesta di assistenza e protezione da parte di Dio, per l'anno scolastico 2022/2023 con la realizzazione di momenti di preghiera.

OBIETTIVI:

- Sentire la figura di Dio, Uno e Trino, che accoglie, ama e protegge;

- Scoprire il valore umano, sociale e religioso della celebrazione;
- Favorire sentimenti di pace, amore e fratellanza.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

All'inizio dell'anno scolastico verranno realizzati dei momenti di preghiera nelle varie Parrocchie del territorio cui parteciperanno gli alunni del Circolo Didattico (che si avvalgono della Religione Cattolica) accompagnati dagli insegnanti, le autorità.

2ª fase

Natale insieme

DESTINATARI:

Alunni delle Scuole Primarie del Circolo.

FINALITÀ:

- Cogliere il senso religioso e umano del Natale, attraverso la scoperta dell'identità di Gesù come bambino, Figlio di Maria di Nazareth e come Figlio di Dio;
- Esprimere le proprie emozioni mediante il canto e la recitazione.

OBIETTIVI:

- Scoprire il valore umano, sociale e religioso della festa;
- Conoscere brani evangelici, varie tradizioni e canti sul Natale.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In occasione della ricorrenza del Santo Natale, gli alunni dei vari plessi scolastici verranno impegnati nello svolgimento delle seguenti attività: "Concerti Natalizi" "Recital Natalizi" e "Presepi viventi" preparati dai vari insegnanti.

3ª fase

Sfilata di Carnevale

DESTINATARI:

Alunni delle Scuole Primarie del Circolo.

FINALITÀ:

- Conoscere le origini del carnevale.
- Accostarsi al carnevale come momento di festa insieme.
- Favorire la socializzazione e il rispetto degli altri.

OBIETTIVI:

- Vivere in modo positivo la festa del carnevale.
- Collaborare tra classe, scuola famiglia, interazione col territorio.
- Sviluppare la fantasia e la creatività con l'elaborazione di costumi da indossare nella sfilata e la progettazione dei carri allegorici
- Acquisire capacità di realizzare ed eseguire coreografie.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

A partire dal mese di Gennaio, si svolgeranno una serie di incontri con il referente del progetto e i vari Fiduciari dei Plessi scolastici, riguardo la programmazione e la realizzazione della Sfilata di Carnevale, nei quali verranno definiti i seguenti aspetti:

- presentazione delle tematiche scelte dai vari plessi riguardo i costumi da indossare e l'allestimento dei "carri allegorici";
- modalità per affrontare le varie spese;
- informazioni dettagliate sullo svolgimento della sfilata circa: la data, l'orario e il luogo di partenza della sfilata preventivando anche un'altra data in caso di condizioni atmosferiche avverse; il percorso da svolgere, specificando i punti in cui fermarsi per presentare le coreografie tipiche di ogni gruppo mascherato (con un tempo stabilito uguale per tutti i plessi); l'assegnazione delle postazioni ai vari plessi.

4ª fase

La Pasqua di Gesù:

DESTINATARI:

Alunni della Scuola Primaria del Circolo.

FINALITÀ:

- Cogliere il senso religioso e umano della Pasqua, attraverso la scoperta dell'identità di Gesù che dona la sua vita per noi sulla croce;
- Esprimere le proprie emozioni mediante il canto e la recitazione.

OBIETTIVI:

- Scoprire il valore umano, sociale e religioso della festa;
- Conoscere brani evangelici, varie tradizioni e canti sulla Pasqua.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In occasione della Santa Pasqua, gli alunni dei vari plessi scolastici saranno coinvolti nelle seguenti attività: “Via Crucis” , “Momenti di riflessione e preghiera”

5ª fase

Spettacoli di fine anno

DESTINATARI:

Alunni delle Scuole Primarie del Circolo.

FINALITÀ:

- Sviluppare il senso artistico.
- Sviluppare la sinergia tra recitazione e gestualità.
- Sviluppare la socializzazione e il rispetto degli altri.
- Favorire con la danza lo sviluppo armonico della persona.

OBIETTIVI:

- Far conoscere agli alunni le diverse forme di spettacolo.
- Esprimersi con linguaggi mimico-gestuali.
- Cogliere la connessione tra musica e movimento.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Questa fase del progetto, a conclusione dell'anno scolastico, prevede la realizzazione di una Manifestazione dal titolo: “Scuola in festa” a cui parteciperanno tutte le classi quinte del Circolo Didattico. Sarà possibile inoltre organizzare spettacoli di vario genere (drammatizzazione, canto, danza) nei vari plessi scolastici, a discrezione degli insegnanti.

5ª fase

Varie ed eventuali

Questo aspetto del progetto prevede la possibilità che durante l'anno possano verificarsi delle occasioni in cui la scuola partecipi ad eventi o manifestazioni alle quali è invitata.

MEZZI E STRUMENTI

Per la realizzazione delle fasi del progetto sono necessari i seguenti mezzi e strumenti. Computer, LIM, compact disc, DVD, registratore, telecamera, impianto stereo, strumenti di ritmica, tastiere. colori a tempera, colla, carta crespata, cartoncini, carta da fotocopie, stoffa di vari colori.

VERIFICA – VALUTAZIONE

A conclusione del progetto, si procederà ad una verifica e successiva valutazione riguardo il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle varie fasi. Infine verrà realizzata una Relazione finale corredata da immagini fotografiche.

REFERENTE: INS. ARIOSTO CARMELO

4 - PROGETTO” SCUOLA E TERRITORIO” - INFANZIA

FINALITA’: La finalità educativa del progetto “Scuola e territorio” che verrà svolto nel corso del seguente anno scolastico, è quella di promuovere una fattiva collaborazione fra la scuola e le agenzie educative presenti sul territorio. Intende guidare gli alunni alla valorizzazione e alla conoscenza del territorio di appartenenza, delle proprie radici, degli usi e costumi, di antichi oggetti del quotidiano, di proverbi, detti, per il recupero delle tradizioni e della storia locale. Inoltre, deve suscitare nei bambini sentimenti di rispetto, fratellanza, comprensione, cooperazione, condivisione, solidarietà e collaborazione.

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisire fiducia nelle proprie capacità, conoscere, rispettare e interiorizzare le regole sociali; riconoscersi nel gruppo e percepire di appartenere ad una comunità; confrontare le proprie tradizioni con le altre; esprimere e rielaborare creativamente contenuti personali; conoscere esperienze riferite a tradizioni e ricorrenze legate al proprio territorio; eseguire semplici coreografie; arricchire il linguaggio verbale e acquisire la capacità di comunicare ed esprimersi in ogni contesto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si articola in 5 fasi e si propone di far comprendere l’importanza del rapporto stabilitosi fra simili, interagendo con gli altri per raggiungere un fine comune, creare situazioni di collaborazione e socializzazione fra pari, fra insegnanti, bambini, genitori e figure presenti sul territorio.

La prima fase riguarda l’inaugurazione dell’anno scolastico che vede impegnati alunni, docenti, Dirigente scolastico, esponenti dell’amministrazione comunale, parroci del paese in attività di condivisione, di solidarietà, di inclusione, è quindi, una vera e propria festa che indica la ripartenza per tutti.

La seconda fase riguarda l’organizzazione del Santo Natale avvolto in una magica atmosfera che i bambini avvertono dappertutto nelle case, nelle strade, a scuola. Si tratta di un percorso operativo gioioso ed entusiasmante ricco di attività quali: recite, memorizzazione di canti, poesie, biglietti augurali, i piccoli sono felici di lavorare tutti insieme per vivere una festa speciale.

La terza fase fa riferimento alla Sfilata di Carnevale, che mira a far conoscere il vero significato del termine, le sue origini, le più importanti maschere carnevalesche e viene vissuta come momento di festa e allegria. Permette di sviluppare fantasia e creatività indispensabili per realizzare costumi, coreografie e carri allegorici avvalendosi dell'indispensabile collaborazione con le famiglie.

La quarta fase riguarda un momento di grande valenza religiosa: la Pasqua con i suoi significati, tradizioni e caratteristiche, festa legata anche al risveglio della natura.

La quinta fase riguarda lo spettacolo di fine anno che prevede una manifestazione in cui tutti i bambini della scuola dell'infanzia del Circolo Didattico sono impegnati nella realizzazione di canti, balletti, recitazione di poesie, drammatizzazioni che si propongono di fare sviluppare in ogni bambino il senso artistico, la gestualità, la mimica, la spontaneità, la socializzazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

DESTINATARI: Alunni della scuola dell'infanzia.

SPAZI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI: Aula, laboratori, androne, piazze e chiese della città di S. Teresa di Riva.

ORGANIZZAZIONE: Questo progetto si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia, gli argomenti trattati verranno sviluppati in percorsi formativi adattati all'età degli alunni. Le tematiche proposte saranno trattate durante tutto il corso dell'anno e saranno sviluppate tenendo conto delle ricorrenze religiose e manifestazioni che via via si susseguono. Punto saliente del progetto è la conoscenza delle tradizioni del nostro paese.

TEMPI E MODALITA' DI ATTUAZIONE: Il percorso didattico sarà realizzato durante l'anno scolastico e sarà organizzato per tematiche. Le uscite didattiche in occasione delle varie festività saranno mirate allo sviluppo della socializzazione, alla collaborazione, all'osservazione paesaggistica del territorio circostante. Verranno organizzati vari incontri con i referenti dei progetti e le responsabili dei plessi scolastici, al fine di programmare, organizzare e realizzare al meglio le varie manifestazioni.

COLLABORAZIONI: Scuola-famiglia-territorio.

PRESENTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO. Alla fine dell'anno scolastico verrà stilata una relazione del lavoro svolto evidenziando i punti di forza, gli eventuali punti di debolezza e le relative strategie per migliorarli. Il progetto in itinere verrà documentato con fotografie e video.

VERIFICHE: Le verifiche saranno sistematiche e attuate secondo le forme stabilite dal collegio dei docenti. Esse serviranno per indirizzare l'iter del processo didattico e consentiranno di misurare la quantità e la qualità del lavoro svolto che consentirà la valutazione anche a livello di competenze raggiunte dagli alunni.

MEZZI E STRUMENTI: Per la realizzazione delle varie fasi dei progetti sono necessari mezzi e strumenti quali (computer, Lim, registratori, DVD, compact disc, impianto stereo, macchina fotografica, colori a tempera, colla, carta crespata, carta da fotocopie, cartoncini, stoffa di vari colori.

VALUTAZIONE: avrà un carattere formativo e orientativo e si baserà sull'acquisizione di conoscenze e dell'autonomia raggiunte, sullo sviluppo di abilità e capacità relative ai vari livelli di apprendimento, sui progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Docente referente: Calderone Gabriella

5- “GIO CART”

Destinatari: Bambini di 4 e 5 anni.

Il presente laboratorio muove dagli obiettivi specifici di apprendimento dell'Area “Immagini, Suoni e Colori”, con richiami agli obiettivi delle altre aree e intende avviare i bambini ai linguaggi non verbali attraverso attività che portano alla scoperta del metalinguaggio grafico–pittorico– plastico.

Tempi: Un'ora a settimana per un totale di 21 ore.

Finalità:

- Maturazione dell'identità personale (fiducia nelle proprie capacità operative e creative).
- Conquista dell'autonomia (interazione costruttiva con l'altro).
- Sviluppo delle competenze (capacità d'immaginazione, creatività, gusto estetico e di conferimento di senso).

Obiettivi formativi:

- Acquisto di conoscenze e capacità d'uso di strumenti e per la realizzazione di diverse tecniche espressive della sezione grafico – pittorico – plastica.
- Saper usare in modo personale e originale le tecniche acquisite.

La metodologia privilegiata è il gioco, in modo da sviluppare al massimo le potenzialità espressive di ogni bambino, affinando la loro fantasia e creatività.

Ai bambini verrà spiegato il modo migliore e più semplice per utilizzare gli strumenti necessari delle diverse tecniche, coinvolgendoli sia nella fase di preparazione che di riordino.

Modalità di attuazione ed articolazione del progetto:

Particolare attenzione sarà posta nei confronti delle richieste d'aiuto, esplicite o tacite, dei bambini al fine di favorire un concetto più rassicurante con i diversi media e la definizione delle attività sarà stabilita nell'ambito delle singole sezioni di ogni plesso.

Monitoraggio : Il monitoraggio sarà attuato attraverso la compilazione di schede.

Verifica: La verifica delle attività sarà effettuata quadrimestralmente, mediante l'osservazione dei lavori eseguiti dagli alunni e dell'eventuale documentazione fotografica.

Valutazione: La valutazione avverrà attraverso griglie elaborate dalle docenti.

Docente referente: Colosi Pina

6 - PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI" 1^ EDIZIONE

Scopo principale del progetto è promuovere negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti della matematica attraverso esperienze significative, facendo intuire come gli strumenti matematici conosciuti siano utili per operare nella realtà.

Esso intende promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli studenti dotati di particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Gli alunni, saranno quindi guidati nella risoluzione di problemi che riguarderanno la logica, la probabilità, le applicazioni della matematica al mondo reale.

Le attività proposte verranno strutturate puntando alla costruzione del ragionamento logico, stimolando negli alunni la capacità di descrizione del processo matematico (verbalizzazione attraverso linguaggio matematico). Gli esercizi verranno svolti per coppie e/o per piccoli gruppi (competenze sociali e civiche) in modo da permettere il confronto tra pari e l'accettazione del punto di vista altrui. La motivazione formativa alla base del progetto è la possibilità di creare buone pratiche nell'ambito della didattica matematica in riferimento alla risoluzione dei problemi (così come specificato nelle Indicazioni Nazionali del 2012), uniformando i risultati tra sezioni e plessi differenti. Le attività proposte inoltre permetteranno ai docenti di osservare il "processo risolutivo" messo in atto dagli alunni.

I giochi matematici possono rivelarsi alleati per:

COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni.

IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.

AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.

PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

ISTITUIRE un canale di comunicazione e di collaborazione con l'università e preparare il materiale utile per i laboratori matematici.

Tali attività saranno finalizzate non solo alla partecipazione a varie gare matematiche, ma anche ad incrementare interesse e potenzialità in quegli alunni che non riescono ad esprimere a pieno le loro potenzialità.

La partecipazione degli allievi alle diverse gare, quali la Direzione Didattica aderirà, fornirà la misura dei loro progressi e farà rilevare modifiche nell'interesse e nelle abilità logico-matematiche, creative e critiche.

Nelle gare gli allievi dovranno risolvere quesiti che, pur avendo il carattere di gioco e presentando la Matematica in una forma divertente e accattivante, sono di un certo rilievo dal punto di vista matematico.

OBIETTIVI GENERALI:

L'adesione ai "Giochi matematici" intende offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale".

FINALITÀ

Motivazione alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche

Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica

Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
DESTINATARI I Giochi sono aperti agli alunni delle 3e, 4e e 5e
OBIETTIVI SPECIFICI

- Stimolare le capacità logiche e il problem solving al di là del calcolo e delle formule;
 - · Coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico e un diverso approccio alla materia, gli studenti
- poco motivati alla matematica;
- Stimolare gli studenti già preparati verso ulteriori traguardi di apprendimento;
 - · Stimolare lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti necessari per lo svolgimento delle prove Invalsi;
 - Motivare gli insegnanti alla diversificazione delle modalità e delle attività didattiche;
 - · Aprire un ulteriore canale di comunicazione e di confronto con altri Istituti.

METODOLOGIA

Gli insegnanti curriculari di matematica proporranno, periodicamente e in particolare nell'imminenza della gara, problemi logico-matematici simil-Invalsi, invitando anche gli alunni a proporre, guidando gli studenti alla loro risoluzione, in modo da attivare un autonomo senso logico, un atteggiamento proattivo ed euristico e il superamento della paura dell'errore.

La metodologia di lavoro presentata intende porre il processo di problem solving (letteralmente risolvere problemi) come punto di partenza per un percorso di didattica metacognitiva sul gioco matematico.

Il gioco matematico, così come viene inteso in questo progetto, è proprio una situazione problematica, magari complessa, di cui si vuole trovare, se esiste, una soluzione. Appare quindi lecito proporre il gioco logico ai ragazzi attraverso il processo del Problem solving metacognitivo; in tal modo essi, in modo sempre più puntuale, saranno in grado di monitorare i loro processi cognitivi, valutare l'utilità e l'efficacia dei diversi procedimenti risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, attivando transfer degli apprendimenti.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Valutazione dell'acquisizione di comportamenti corretti e rispettosi durante le varie attività.
- Osservazione in itinere dell'interesse per le attività proposte e la partecipazione alle varie fasi del progetto.
- Ricaduta a breve e a lungo termine sulla preparazione complessiva dei discenti

SPAZI E MEZZI

Aule dell'edificio scolastico e laboratori informatici della scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Correzione, controllo e/o autocontrollo degli esercizi svolti.

Rilevazione del grado di coinvolgimento, grado di acquisizione di conoscenze e di abilità, degli eventuali criticità. Il processo di valutazione avverrà in itinere.

PRODOTTO

Prove scritte del concorso e partecipazione ad eventuali fasi successive delle gare.

REFERENTE: INS. TRIOLO TINDARA

PROGETTO

7 - “ARTE, CULTURA E TRADIZIONI IN SICILIA”

Anno Scolastico 2022 /2023

Il progetto intende programmare, promuovere e realizzare delle attività che mirano ad una conoscenza delle tradizioni , della cultura e dell’arte in Sicilia.

DESTINATARI:

Gli alunni della Scuola Primaria del Circolo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Il Progetto verrà articolato in cinque fasi così distinte:

1^a fase: Conosciamo la Cattedrale di Catania e la storia della Patrona della città: “S. Agata”.

2^a fase: Andiamo al Teatro dei Pupi Siciliani.

3^a fase: Conosciamo il Duomo di Messina e la storia della Patrona della città: “Madonna della Lettera”.

4^a fase: Arte in fiore.

5^a fase: Dal baco al filo di seta.

1ª fase

Conosciamo la Cattedrale di Catania e la storia della Patrona della città: “S. Agata”

DESTINATARI:

Alunni delle classi terze del Circolo.

FINALITÀ:

- Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza, ed educare gli alunni alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza storica ed artistica del territorio.

OBIETTIVI:

- Scoprire il Cristianesimo attraverso l'arte presente nella Cattedrale.
- Conoscere la storia della Patrona di Catania: S. Agata.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Durante l'anno scolastico, nel periodo della Festa della Patrona di Catania: S. Agata che si svolge il 5 febbraio, gli alunni delle classi terze, accompagnati dagli insegnanti, si recheranno a Catania dove parteciperanno ad una “Visita guidata” organizzata dalla Basilica Cattedrale Catania dal titolo: “Tutti devoti tutti, cittadini viva Sant' Agata” che li condurrà alla scoperta del culto della Santa Patrona catanese e alla conoscenza delle opere artistiche presenti nella Cattedrale.

2ª fase

Andiamo al Teatro dei Pupi Siciliani

DESTINATARI:

Alunni delle classi terze del Circolo.

FINALITÀ:

- Favorire negli alunni la conoscenza e l'interesse per il patrimonio delle tradizioni popolari siciliane ed in particolare per il Teatro dei Pupi , iscritto dall'UNESCO, dall'anno 2008, tra i Patrimoni Orali Immateriali dell'Umanità.

OBIETTIVI:

- Recuperare e valorizzare le tradizioni popolari, gli antichi mestieri e l'artigianato del popolo siciliano.
- Promuovere la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale degli alunni trovando equilibrio e sintesi tra i valori del passato e le problematiche del presente, in modo tale da progettare il futuro.
- Affinare la capacità di stare in gruppo nel rispetto delle regole.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

- Durante l'anno scolastico, gli alunni delle classi terze, accompagnati dagli insegnanti assisteranno ad un spettacolo dell'Opera dei Pupi siciliani.

3ª fase

Conosciamo il Duomo di Messina e la storia della Patrona della città:

“Madonna della Lettera”

DESTINATARI:

Alunni delle classi quarte del Circolo.

FINALITÀ:

- Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza, ed educare gli alunni alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza storica ed artistica del territorio.

OBIETTIVI:

- Scoprire il Cristianesimo attraverso l'arte presente nel Duomo di Messina e altre chiese di Messina.
- Conoscere la storia della Patrona di Messina "Madonna della Lettera".

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Durante l'anno scolastico, gli alunni delle classi quarte verranno accompagnati dagli insegnanti a Messina per svolgere una "Visita guidata" al Duomo di Messina , al "Museo del Tesoro" al "Campanile", che preveda la spiegazione delle opere artistiche presenti. Durante questa visita verrà presentata anche la storia della Patrona di Messina: "Madonna della Lettera . Oltre al Duomo sarà visitata qualche altra chiesa con una conoscenza approfondita della stessa

4ª fase

Arte in fiore

DESTINATARI:

Alunni della Scuola Primaria del Circolo.

FINALITÀ:

- Valorizzare e far conoscere l'antica tradizione dell'Infiorata praticata in Sicilia;
- Sviluppare il senso artistico;

OBIETTIVI:

- Conoscere le varie fasi per realizzare l'Infiorata;
- Conoscere i vari tipi di fiori, piante impiegati per la realizzazione dei quadri artistici.

-

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Nel mese di maggio , alcuni alunni della Scuola Primaria del Circolo, verranno accompagnati in un luogo in Sicilia dove si realizza l'Infiorata per potere ammirare le composizioni artistiche e attraverso una spiegazione di esperti conoscere le varie fasi per realizzarla e i materiali impiegati.

5ª fase

Dal baco al filo di seta

DESTINATARI:

Alunni delle classi quarte del Circolo.

FINALITÀ:

- Recuperare, valorizzare e far conoscere l'antica attività dell'allevamento del baco e la relativa produzione della seta praticata in molte famiglie nel territorio della Riviera Ionica, con riferimento particolare ai Comuni di Savoca e S. Teresa di Riva.

OBIETTIVI:

- Conoscere alcuni rudimenti della storia della seta e l'arrivo di questa in Sicilia.
- Conoscere i vari procedimenti per la produzione della seta.
- Promuovere la crescita e la formazione dell'identità personale, sociale e culturale degli alunni trovando equilibrio e sintesi tra i valori del passato e le problematiche del presente, in modo tale da progettare il futuro.
- Affinare la capacità di stare in gruppo nel rispetto delle regole.

TEMPI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Nei mesi di marzo, aprile e maggio, gli alunni delle classi quinte del Circolo, dopo aver partecipato a scuola ad alcune lezioni sul baco da seta, parteciperanno ad una visita guidata con laboratorio scientifico – esperienziale, realizzato dall'Associazione SiciliArte di S. Teresa di Riva, per conoscere le varie fasi per la produzione del prezioso filato.

VERIFICA – VALUTAZIONE

A conclusione del progetto, si procederà ad una verifica e successiva valutazione riguardo il raggiungimento degli obiettivi previsti nelle varie fasi. Infine verrà realizzata una Relazione finale corredata da immagini fotografiche.

REFERENTE: INS. ARIOSTO CARMELO

8 – “PROGETTO AMBIENTE”

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

A.S. 2022/2023 Il progetto “Ambiente” si basa su una premessa fondamentale che tiene conto e sviluppa i principi contenuti nelle “Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 – MIUR”, secondo le quali l’Educazione Ambientale è un “Processo per cui gli individui acquisiscono consapevolezza ed attenzione verso il loro ambiente; acquisiscono e scambiano conoscenze, valori, attitudini ed esperienze, come anche la determinazione che li metterà in grado di agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell’ambiente”. Si ritiene indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all’utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l’ambiente naturale per le generazioni future. Il progetto, nelle fasi attuative, terrà conto dell’emergenza epidemiologica in corso: Pertanto le visite guidate saranno sostituite da visite virtuali, tramite l’applicazione Google Maps o similari. Si privilegerà la visione di film o documentari sull’argomento. Si potranno anche realizzare interviste o si parteciperà ad incontri o meeting sull’argomento, in modalità on-line.

DESTINATARI: gli alunni delle scuole primarie della Direzione Didattica.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi formativi Conoscere il territorio e le problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell’ambiente. Conoscere le fasi della gestione delle risorse naturali. Conoscere il mondo naturale di alcuni insetti (es. api, farfalle) che sono un prezioso indicatore dello stato di salute dell’ambiente. Preparare gli alunni ad essere una generazione che nella quotidianità dei comportamenti ravvisi come prospettiva naturale il rispetto dell’ambiente in cui vive.

Modalità di attuazione e articolazione del progetto : Esplorazione del territorio – anche virtuale – interviste, ricerche, cartellonistica, riciclo, incontri con esperti, visione di film e/o filmati, adesione ad iniziative di enti ed associazioni locali volte alla formazione di una coscienza ecologica.

Monitoraggio Verifica Valutazione : Letture, attività collettive, relazioni e prove di verifica ritenute valide dai docenti, saranno gli strumenti che consentiranno di monitorare e, infine, valutare, il grado di apprendimento dei valori ambientali che si intendono trasmettere con il presente progetto.

Collegamento con altri progetti del PTOF: Le attività proprie del progetto potranno connettersi anche ad iniziative che si svolgano nel contesto di altri progetti previsti nel PTOF d’Istituto, ove ne ricorrano i presupposti.

La referente Ins. Casablanca Maria Angela

9 – PROGETTO “CONOSCERE VIAGGIANDO”

A.S. 2022/2023 - Uscite didattiche

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e interesse per l'ambiente.

Affinche' queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Offrire ai bambini la possibilità di uscite e attività extrascolastiche permette loro di allargare gli orizzonti e incrementare il bagaglio di esperienze.

Sulla base di queste esperienze ogni anno vengono sviluppati uscite e percorsi didattici inerenti le tematiche affrontate durante l'anno scolastico.

Scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, deve essere, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. E', perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute.

OBIETTIVI:

- Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti.
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.
- Sviluppare la capacità di “leggere” i diversi ambienti nei loro aspetti naturali, storici e culturali.
- Conoscere luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi

10 - PROGETTO CONTINUITA'

Continuità tra Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e tra Scuola Primaria/Secondaria di I° grado

DESTINATARI

Alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia con alunni delle classi prime della Scuola Primaria e alunni delle classi quinte della scuola Primaria con gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I° grado "Lionello Petri" dell'I.C. di Santa Teresa di Riva.

FINALITA'

Il Progetto si propone di agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso fra i diversi ordini di scuola contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza nelle proprie capacità al fine di un percorso formativo organico e completo, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Favorire l'inserimento degli alunni ed il passaggio naturale alla scuola di grado successivo.

Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.

Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi (che si sviluppino/consolidino negli anni ponte) mirati al superamento delle principali difficoltà rilevate dai docenti delle classi ponte.

Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione.

Accrescere negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità ed indirizzarli all'apprendimento in contesti relazionali atipici, al fine di un percorso formativo organico e completo.

Promuovere la formazione umana multi-sociale.

Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

Saper interagire con docenti e compagni in diversi contesti culturali, integrandosi.

Acquisire capacità organizzative al fine approfondire ed elaborare le proprie conoscenze apprendendo nel gruppo e dal gruppo.

Sviluppare e accrescere il senso critico e saper valutare i propri e gli altrui errori al fine di un miglior apprendimento.

MODALITA' DI ATTUAZIONE ED ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria parteciperanno ad incontri collettivi organizzati ognuno nel proprio plesso di appartenenza ad eccezione degli alunni della scuola dell'infanzia di "Ex via delle Colline", che non avendo la Scuola Primaria ubicata nello stesso plesso si recheranno presso la scuola "F. Crupi" di Cantidati.

Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria si recheranno presso la scuola secondaria di I° grado "Lionello Petri" dell' I.C. di S. Teresa di Riva, secondo incontri che saranno concordati periodicamente.

ATTIVITA'

Verranno proposte le seguenti attività per gli incontri **Infanzia/Primaria**

Attività curriculari e di laboratorio a gruppi misti con i rispettivi insegnanti, in diverse giornate secondo il calendario concordato con i docenti coinvolti: Accoglienza, festa della Vendemmia, S. Martino e castagnata, festa dell'albero, Natale con organizzazione tombolata e altri giochi, Carnevale, festa degli agrumi con realizzazione della spremuta di arance e della marmellata, Pasqua, festa della primavera, attività di animazione alla lettura, etc...

Attività improntate sull'educazione musicale, il canto e la danza, in modo da accompagnare i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia a collaborare attivamente alla realizzazione dello spettacolo di Natale e della rappresentazione di fine anno.

Si prevedono uscite sul territorio in collaborazione con enti locali e strutture commerciali operanti in loco.

Partecipazione a spettacoli teatrali.

Per gli alunni frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'Infanzia è prevista un'ora settimanale di Lingua inglese svolta dalle docenti di L2 di Scuola Primaria.

Per quanto riguarda gli incontri tra **Primaria/Secondaria di I° grado**, saranno organizzate attività didattiche laboratoriali su varie discipline (linguistiche, matematico-scientifiche, grafico-pittoriche, musicali, ecc.) ed iniziative finalizzate alla solidarietà.

MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà svolta in itinere durante i momenti di scambio tra le classi tramite osservazioni da parte dei docenti al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi. Rilevanti saranno anche i colloqui tra i docenti degli ordini di scuola coinvolti, tendenti allo scambio di esperienze e competenze, d'informazioni e riflessioni.

COLLEGAMENTO CON ALTRI PROGETTI DEL PTOF

Le attività previste dal suddetto progetto si intersecheranno anche con attività ed iniziative relative ad altri progetti inseriti nel PTOF d'Istituto.

L'ins. Referente: Toscano Lorena Miriam

11- PROGETTO ED. STRADALE

"In strada... consapevolmente" 2.0

a.s. 2022/2023

PREMESSA

L'Educazione alla sicurezza stradale vuole rendere gli alunni e le alunne più responsabili nell'uso della strada a piedi o in bicicletta, vuole aiutare a riflettere sulla funzione delle regole, sui diritti e sui doveri del pedone e del ciclista e sulla principale segnaletica stradale.

Per insegnare a vivere come un buon cittadino è fondamentale far comprendere le norme della circolazione stradale per la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità. È compito della scuola, in quanto ambiente educativo di apprendimento, aiutare i piccoli a prendere coscienza di questa realtà affascinante come la strada, ma nello stesso tempo pieno di pericoli. A tal proposito, il D. M. del 05/08/1994 rende obbligatoria l'EDUCAZIONE STRADALE a tutti gli ordini di scuola. Ed è in questa prospettiva che essa acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola e di educazione civica in quanto abbraccia ampiamente temi relativi all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla legalità e alla conoscenza dell'ambiente. La strada è di tutti e attraverso la conoscenza del "Codice della strada" s'impara ad essere più prudenti nel percorso da casa a scuola, prendendo lo Scuolabus, andando al Parcogiochi, a praticare sport o a trovare un amico.

Per rendere più efficaci le diverse pratiche e attività previste nel progetto oltre agli insegnanti, saranno coinvolti L'amministrazione Comunale, gli agenti della Polizia Municipale e Polizia Stradale, Associazioni di motociclisti e ciclisti e, ovviamente le famiglie che svolgono un'azione educativa determinante a volte purtroppo non proprio socialmente positiva a causa di comportamenti scorretti sulla strada.

OBIETTIVI FORMATIVI: Riflettere sulle regole del vivere civile (non solo quelle stradali). Comprendere l'importanza e la necessità delle norme per il bene comune -

Saper osservare e rispettare l'ambiente - a sviluppare la capacità di prevedere i comportamenti degli altri -Conoscere le principali norme per i pedoni e i ciclisti - Conoscere il sistema di segnaletica verticale ed orizzontale- Conoscere le mansioni del vigile urbano - Conoscere i problemi del traffico- Sapersi orientare nel proprio ambiente e saper rappresentare e verbalizzare semplici percorsi compiuti- Acquisire la nomenclatura tecnica che riguarda alcune componenti strutturali della strada (carreggiata, corsia, marciapiede, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva) -favorire l'interiorizzazione di semplici regole di comportamento stradale attraverso percorsi con uso di simboli e colori (segnali stradali e semaforo) - Saper "leggere" semplici carte topografiche riguardanti il proprio territorio, individuando le vie di comunicazione.

ATTIVITÀ: Racconti spontanei e guidati- Visione video, ascolto canzoni e ripetizioni filastrocche - Completamento schede e realizzazione di segnali stradali e percorsi – Realizzazione cartelloni – Incontri con la Polizia Municipale- Polizia Stradale- Iscrizione alla Piattaforma Nazionale educazione stradale MIUR. Percorsi in paese e in bicicletta.

METODOLOGIA: Nell'osservanza delle normative del COVID19 si predisporranno lezioni basate sulla tecnica del brainstorming e circle time. Attività pratiche per la realizzazione di percorsi e attività motorie.

VALUTAZIONE: Saranno elaborati questionari che al termine dell'attività verrà distribuito agli insegnanti per valutazioni e per eventuali suggerimenti e gradimento dell'iniziativa.

FINALITÀ: Il Progetto mira a fornire agli alunni e alle alunne le necessarie conoscenze delle norme concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale. La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.

DESTINATARI: alunni e alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

TEMPO DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico.

L'INSEGNANTE REFERENTE Leotta Teresa

PROGETTO

12- "FANTASIE MUSICALI IN L2" A.S.2022/2023

Destinatari

Alunni di tutte le classi della Scuola Primaria dell'Istituto

Durata

Tutto l'anno scolastico.

Finalità

Entrare in contatto con la lingua inglese ed approfondire la cultura anglosassone attraverso canti, filastrocche, chants racconti

Obiettivi Formativi

- Usare le risorse espressive della vocalità intonando canti appartenenti al repertorio delle tradizioni popolari straniere.
- Avvicinarsi a culture diverse attraverso la visione e/o la partecipazione attiva di rappresentazioni tradizionali in lingua straniera.

Il progetto si articolerà durante l'intero anno scolastico:

I Bimestre (per tutte le classi): Il clown Mr. Cable invita tutti ad entrare nel suo caotico mondo, comunicando attraverso il viso, il corpo, la musica e soprattutto la lingua inglese che nel contesto degli show "Hello" (Classi I), "Funtime" (Classi II, III, IV) e Playtime (classi V) si rivela comprensibile ed orecchiabile.

Modalità di attuazione ed articolazione del progetto

II Bimestre (per tutte le classi): In questo periodo pre – natalizio gli alunni saranno coinvolti nella conoscenza e nello studio dei canti appartenenti alla tradizione inglese (Carols, chant...) e ne eseguiranno alcuni durante le manifestazioni natalizie. La seconda si svolgerà nel secondo quadrimestre e prevede la realizzazione di sketch in lingua.

II Quadrimestre (Classi quinte): affinamento della pronuncia attraverso l'ascolto e la riproduzione di canti di band e gruppi inglesi e americani. Se le condizioni lo consentiranno i canti saranno integrati nelle recite di fine anno.

Monitoraggio

In itinere e alla fine dell'anno sono previste delle verifiche in forma principalmente orale, finalizzate all'accertamento della validità del metodo e del raggiungimento degli obiettivi.

Verifica

Docente referente: Cundari Giuseppina Elena

13 - PROGETTO SPORT "SCUOLA ATTIVA KIDS"

La nostra scuola anche per l'anno scolastico 2022/23 aderisce al progetto "Scuola Attiva Kids" Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5^a.

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione

Per le classi III e IV:

è previsto un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive (FIPAV FIDAL) che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto per l'attività di orientamento motorio-sportivo.

L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Per tutte le classi sono previsti

– incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori.

Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe;

– fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni;

– partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor;

- realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;

- realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

REFERENTE: BONANNO CONTI LUCIA

14 - PROGETTO D.E.S.

1. Premessa

Nei Disturbi Evolutivi Specifici (DES) rientrano tutte quelle problematiche che non possono venire certificate ai sensi della legge 104/1992. Rientrano in questa definizione sia **disturbi certificati da centri abilitati** come Disturbi Specifici dell'apprendimento (DSA), sia **disturbi diagnosticati da medici specialisti**.

I disturbi DSA sono:

- Discalculia;
- Disturbo nella soluzione di problemi matematici
- Disortografia;
- Dislessia evolutiva;
- Disgrafia.

Il DSA, Disturbo Specifico dell'Apprendimento, è un disturbo che interessa uno specifico dominio di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo, ma circoscritto lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. I DSA, quindi, sono disturbi che riguardano lo sviluppo di abilità specifiche, rappresentano un problema ad alta incidenza nella popolazione scolastica e originano molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

I disturbi diagnosticati da medici specialisti (tendenzialmente neuropsichiatra infantile, o psichiatra) sono:

- Il disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD F90);
- il deficit del linguaggio (F80),
- il deficit delle abilità non verbali,
- il deficit della coordinazione motoria (F82),
- il funzionamento intellettivo/cognitivo limite (casi in cui il QI è compreso tra 71 e 84 - circa il 13,6% della popolazione),
- disturbi dello spettro autistico lieve (che non rientrano nella Legge 104/1992).

Fin dalla scuola dell'Infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine approfondita per poi intervenire con metodologie idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

Il progetto, dunque, si prefigge l'attuazione di momenti di indagine conoscitiva degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo, del secondo e del terzo anno della scuola Primaria. Tutto ciò offre la possibilità di garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo.

2. Finalità

Permettere l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (Sc. Infanzia)

Permettere l'individuazione precoce in classi di alunni con D.E.S. (Sc. Primaria)

Intervenire con strategie educative e didattiche mirate sugli alunni con D.E.S.

Attivare consapevolezza ed attenzione sui disturbi del linguaggio e sui disturbi dell'apprendimento

3. Obiettivi

Far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi

Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai D.E.S.

Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni D.E.S.

Potenziare negli alunni in situazione di disagio le abilità cognitive funzionali all'apprendimento

Favorire strategie metacognitive

Permettere il successo scolastico agli alunni D.E.S. attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate

Promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni D.E.S.

4. Destinatari

Alunni ultimo anno Scuola dell'Infanzia (individuate dal Team di sezione)

Alunni Scuola Primaria (classe 1 – classe 2 -classe 3)

Insegnanti scuola dell'Infanzia, Primaria

Genitori

5. Attività

Settembre-Ottobre

- intervento formativo per gli insegnanti sulle modalità di somministrazione delle prove
- raccolta di consensi per lo screening;

- somministrazione iniziale delle prove ai casi dubbi della Sc. dell'Infanzia
- somministrazione iniziale delle prove agli alunni delle classi interessate della Scuola Primaria

Novembre-Dicembre

- classificazione esiti delle prove degli alunni della scuola Infanzia e Primaria
- sportello con docenti e genitori dei casi sospetti
- confronto sui casi sospetti con specialisti di riferimento;
- scelta metodi per il trattamento degli eventuali casi emersi;
- definizione di PDP condivisi e sottoscritti dalle famiglie;
- inizio attuazione strategie condivise e mirate

Febbraio:

- Somministrazione delle prove di screening classi prime
- classificazione esiti delle prove
- sportello con docenti e genitori dei casi sospetti
- confronto sui casi sospetti con specialisti di riferimento;
- scelta metodi per il trattamento degli eventuali casi emersi;

Maggio:

- mappatura della situazione degli alunni della scuola Primaria attraverso la somministrazione a tutti gli alunni delle diverse classi delle prove finali (prove AC-MT , Test 16 parole, batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica);
- relazione ai colleghi, ad opera degli insegnanti referenti, dei risultati del progetto;
- restituzione dei risultati alle famiglie;

6. Metodi

Utilizzo di strumenti standardizzati per la diagnosi e la valutazione dei D.E.S.

Test TVL – Valutazione del linguaggio e dei Disturbi evolutive Specifici

Questionario IPDA per la scuola dell'Infanzia

Prove MT per gli alunni della scuola Primaria

Prove AC-MT per gli alunni della scuola Primaria

Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica per gli alunni della scuola Primaria

Sportello di consulenza per gli insegnanti e i genitori

Proposta di risorse per la documentazione

7. Strumenti

Perle attività:

- computer con software didattici specifici;
- testi facilitati e/o digitali;
- Schede didattiche

8. Durata

- Intero anno scolastico

Tre incontri (iniziale, intermedio, finale) di progettazione-confronto-revisione tra le referenti del progetto e gli insegnanti della Scuola dell' Infanzia e Primaria

9. Risorse umane

Risorse interne:

- insegnanti scuola dell'Infanzia
- insegnanti scuola Primaria:

Risorse esterne:

- esperti D.E.S. dei servizi sanitari locali

10. Verifica

Confronto in itinere tra insegnanti

Comparazione dei punteggi ottenuti dagli alunni nelle somministrazioni dei test nei diversi periodi previsti

Referenti del Progetto: Ins.te M. Pina Santoro - Ins.te Ritalba Spadaro

15 - PROGETTO - TUTTI A SCUOLA DI LEGALITÀ

Il presente progetto, redatto ai sensi della Legge Regionale N° 15 del 20/ 1/2008 (Esercizio Finanziario 2009 – capitolo 373344) e Circolare Assessoriale della Regione Siciliana N° 8 dell'8 aprile 2009, prevede interventi e attività finalizzati all'attivazione di laboratori di studio ed approfondimento dei valori della legalità, dell'etica pubblica e dell'educazione civica degli alunni, con particolare riguardo al rispetto del decoro urbano e alla tutela del patrimonio architettonico, artistico e monumentale dei comuni. È rivolto agli studenti della Direzione Didattica di S. Teresa di Riva (in particolare classi quarte e quinte della scuola primaria).

Finalità:

- Concepire e porre le Unità di Apprendimento come nuclei di un sapere programmatico e proiettato in una visione antropologica e culturale del percorso formativo nel suo complesso.
- Dare valore al sapere, dalle origini al futuro, attraverso la conoscenza delle cose, degli eventi e delle persone che hanno fatto e fanno la storia di un paese, di un popolo.
- Riconoscere l'etica e la morale insita nei comportamenti umani, sia sul piano individuale, sia su quello relazionale, sociale, politico e professionale per la costruzione e la progressiva consapevolezza di questa dimensione in ogni alunno, in quanto persona.
- Promuovere una conoscenza consapevole
- Sostenere la famiglia nel difficile compito educativo.

Obiettivi formativi e competenze attese :

- Comprendere il significato di dignità della persona umana, promuovendone il rispetto.
- Comprendere il significato delle leggi come valori interiori oltre che come norme da osservare.
- Favorire la partecipazione democratica
- Acquisire comportamenti improntati alla legalità, cooperazione, solidarietà, come valori da perseguire, conquistare e proteggere.
- Conoscere le regole della vita civile per contrapporle a quelle della sopraffazione e della violenza.

Obiettivi Trasversali :

Non si tratta di una disciplina autonoma per contenuti, intenti e finalità, ma di un'educazione (come appunto è definita) trasversale che attraversa le altre discipline. In essa si intrecciano e fondono in un unico sapere aspetti di vita emotivi, affettivi, e della conoscenza. Si educa alla convivenza civile per formare alla cittadinanza e, quindi, alla crescita come membri di una comunità che hanno diritto a vivere in una società che rispetti la dignità umana. Modalità di attuazione Si intende proseguire, approfondire e affinare le conoscenze acquisite in ambito curricolare con attività laboratoriali, anche extra-curricolari, ed esperienze da svolgere al di fuori della scuola, incentrate sulla conoscenza di territorio, enti e organizzazioni che vi operano (ad es. centrali operative di sicurezza o della protezione dell'ambiente), e ciò al fine di coinvolgere gli alunni su versanti della personalità diversi da quelli di ambito specificamente disciplinare, per una loro più ampia formazione sociale e

culturale. Si potrebbe così conoscere e discutere delle illegalità consumate in tutti gli aspetti della società. Riconoscere che la legalità necessita di non delegare niente a nessuno, ma di impegnarsi in prima persona, ognuno nel suo piccolo, per avviare azioni idonee a promuovere una cultura a servizio della società. Riconoscere che la legalità è educazione alla conoscenza, all'importanza delle memorie per progettare il futuro. Comprendere che la legalità significa pensare e riflettere in modo critico sull'ambiente (territorio, città, comune) e operare anche denunciando ogni azione illegale. Comprendere che la legalità esige la coerenza delle istituzioni, del tessuto sociale, degli adulti e dei singoli. Si effettueranno ricerche ed approfondimenti attraverso letture, visione di filmati ,documenti e testimonianze varie. Le visite guidate, gli incontri, le conferenze, i dibattiti conmagistrati, con rappresentanti dell'Ente locale ,con le forze dell'ordine e con associazioni varie si svolgeranno secondo la normativa anti Covid.

Metodologia

Uso di varie tecniche grafico-pittoriche per realizzazione di cartelloni , striscioni , storie ; Uso di computer, scanner, stampante, foto-video-camera, proiettore. Partecipazione a concorsi e webinar Laboratori tecnologici e scientifici.

VERIFICA : Periodicamente sarà monitorato l'apprendimento con test e osservazioni sui comportamenti, al fine di verificare: il livello di partecipazione, l'impegno, l'interesse; le dinamiche di gruppo; il grado di conoscenza delle problematiche affrontate; la coerenza delle azioni con le finalità del progetto. Si intende, in tal modo, verificare l'efficienza e l'efficacia dei vari laboratori ed attività per coglierne gli aspetti positivi e negativi, al fine di un costante miglioramento dell'offerta formativa. REFERENTE: INS. PAOLINI ROSA ANNA

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet Informatica

. REFERENTE: INS. PAOLINI ROSA ANNA

16 - PROGETTO LETTURA

Premessa

La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività. Per questo motivo occorre superare l'idea di lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo - relazionali e sociali e, attraverso queste, trasformare il libro in una fonte di piacere, di svago e di inclusione.

Il progetto si propone, pertanto, l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Finalità

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Creare occasioni inclusive

Obiettivi educativi

- Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura.
- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale.
- Potenziare le capacità di analisi delle letture.
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura.
- Stimolare l'approfondimento di tematiche di diverso tipo.
- Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati.
- Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della scuola).
- Promuovere la lettura come strumento di inclusione

Metodologia

- Ascolto di testi letti dall'insegnante o da altri lettori.
- Lettura individuale di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.
- Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica.
- Collaborazione con la biblioteca presente sul territorio.
- Collaborazione con le librerie operanti nel territorio e partecipazione alle iniziative proposte.
- Collaborazione con associazioni culturali e teatri operanti nel territorio.
- Partecipazione ad iniziative di promozione alla lettura e a rappresentazioni teatrali.
- Attività di animazione alla lettura.
- Incontro con l'autore.
- Collaborazione con i referenti degli altri Progetti inseriti nel PTOF.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia

Tempi di attuazione

Intero anno scolastico

REFERENTE ins. TOSCANO MARIA ELENA

17- PROGETTO «CINEMA DENTRO E FUORI LA SCUOLA»

per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

della Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva a.s.2022-2023

Premessa

Il Dirigenti e i Docenti dei due ordini di scuola, già da alcuni anni, accolgono di buon grado la proposta dell'Associazione «Cinit» per un'attività che vede tutte le classi della Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva, operare insieme in un percorso didattico di continuità, a cui peraltro i due Ordini di scuole sono abituate, pertanto anche quest'anno sarà continuato il percorso intrapreso precedentemente.

Il progetto parte da un'iniziativa promossa dall'Associazione "Cinit" di Santa Teresa di Riva, in collaborazione con il Cinema Vittoria di Ali Terme, al fine di diffondere la cultura del cinema fra i giovani, quale prezioso strumento per arginare il disagio giovanile e la conseguente discriminazione. Poiché il cinema occupa un ruolo centrale nel percorso attraverso il quale la scuola conduce gli studenti alla cultura e all'approfondimento delle problematiche proprie della loro età, al fine di promuovere l'accrescimento culturale e morale della nostra società.

Avvicinare gli alunni alle tematiche più diverse attraverso la visione di film ed accrescere il loro interesse verso la diversità fisica, psichica o culturale, creando dibattiti, con la partecipazione degli insegnanti e di esperti, è sicuramente un metodo di apprendimento diverso, interattivo e più efficace.

L'idea è quella di proiettare, una o due volte all'anno (Natale e Pasqua), film adatti ai bambini per far riscoprire l'importanza dell'aggregazione sociale, quale di momento di confronto, discussione ed approfondimento.

Ogni film sarà accompagnato da una scheda di approfondimento, fornita prima e dopo la visione del film proposto, con specifici questionari per gli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^] in modo da poter organizzare sempre meglio gli incontri e fornire materiale prezioso per la conoscenza dell'universo giovanile, mentre i bambini della Scuola dell'Infanzia e delle classi 1[^] e 2[^] realizzeranno dei disegni/lavoretti.

Scopo dell'iniziativa

- Formare ed educare lo spettatore all'immagine, attraverso la scoperta attiva dell'arte cinematografica, a partire dalla visione di film e/o cortometraggi di alto livello artistico appartenenti al patrimonio culturale.
- Offrire opportunità di formazione continua agli insegnanti sostenendoli con materiali formativi e di approfondimento.
- Incrementare lo spazio dedicato all'Educazione all'immagine e alla Convivenza Civile con lo scopo di accrescere la sensibilità estetica e civica dei bambini.
- Contribuire in modo originale al processo di innovazione.

FINALITA'

- Arricchire ed ampliare l'offerta formativa.
- Favorire la socializzazione tra alunni di età diverse e di plessi diversi: continuità educativa e didattica.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper "leggere", analizzare un film in tutte le sue componenti: trama, personaggi, luoghi, tempi, scenografie, colonna sonora, effetti audio, messaggio implicito ed esplicito.
- Acquisire la capacità di lettura dei manifesti e delle locandine che accompagnano il lancio pubblicitario di un film.
- Acquisire capacità di "lettura critica" del film.

METODOLOGIA

Particolare rilievo assumerà il ruolo-guida dell'insegnante nella presentazione dei film, per creare un clima partecipativo utile a decodificare i messaggi e coglierne le valenze socio-culturali. Al termine delle proiezioni, si svolgeranno conversazioni, riflessioni e dibattiti sul film visionato. Si adotteranno interventi mirati, quali: momenti di "Brainstorming", "role-taking" e quant'altro possa servire per catturare l'attenzione, l'interesse e la partecipazione degli alunni.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

Le attività si svolgeranno in orario scolastico antimeridiano, dal mese di dicembre 2022 al mese di aprile 2023.

Il Progetto prevede alcune uscite degli alunni dal plesso per recarsi al cinema, in accordo con il Presidente del Cinit ed il Proprietario del Cinema Vittoria.

Sono interessate tutte le classi della Scuola Primaria e i bambini di 5 anni tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia.

Un esperto condurrà le attività in sala sia prima della visione (presentazione tecnica del film, brainstorming sulle aspettative...) che dopo la visione (analisi critica e dibattito). Tutti i docenti, in classe, potranno proseguire con attività di analisi, riflessione e produzione grafica e/o testuale.

Gli alunni delle **classi 4^A** seguiranno un'attività propedeutica alla formazione per la crescita personale e l'interiorizzazione di alcuni concetti base per la realizzazione di un cortometraggio (l'anatomia dell'occhio, la fotografia, il trucco, la macchina fotografica classica e moderna...

La durata del Progetto è prevista per un anno scolastico, ma potrebbe essere continuato nel prossimo a. s. 2023/2024 con la produzione di un cortometraggio.

VERIFICHE

Saranno predisposte schede di verifica, diversificate per età, al fine di monitorare il gradimento del film proiettato e l'acquisizione del linguaggio e delle tecniche cinematografiche da parte degli alunni, nonché le ricadute sul lessico e sulla capacità comunicativa dei ragazzi.

VALUTAZIONE

La valutazione riguarderà specificatamente gli aspetti educativo-valoriali: assistere alla proiezione in silenzio, nel rispetto degli altri; esprimere la propria opinione aspettando il proprio turno e rispettando quella degli altri; rivedere le proprie posizioni criticamente, ...

REFERENTE: INS. TRIMARCHI MARIA

18 – PROGETTO KAIROS

Il Progetto “KAIROS – Integrazione al contrario” per l’A.S. 2022-2023 è proposto dal Lions Club di S. Teresa di Riva volendosi attivare con proposte operative, assieme al proprio Leo Club ha come obiettivo principale quello di operare una integrazione dei ragazzi normodotati con i compagni diversamente abili cercando di considerare la diversità una risorsa e non un limite; infatti, lo scopo è quello di incidere positivamente e significativamente sulla società futura rispetto al Valore di qualunque Persona e al suo Diritto alla Dignità Umana. Il piano di integrazione vede beneficiari gli delle classi prime e seconde della scuola Primaria attraverso l’azione dei Dirigenti e, soprattutto, dei Docenti con la possibilità di un eventuale coinvolgimento di genitori e società civile.

Per i bambini delle classi seconde il progetto prevede la lettura di un libretto. fornito dal LIONS CLUB, chiamato "Alla scoperta dell'alveare" in cui i bambini lavorano sul parallelismo fra la vita in un alveare e la vita in classe (api diverse con diverse abilità, bambini diversi con abilità diverse).

Ai bambini delle classi prime della scuola Primaria si fa conoscere la diversità attraverso la lettura di una fiaba “Alla ricerca di Abilian” dove protagonisti sono degli animali e nel quale un simpatico Panda vaga alla ricerca di un luogo fantastico “il luogo del cuore” che riuscirà a raggiungere solo grazie all’aiuto ed alla reciproca collaborazione con altri animali che, con la loro specifica diversità, lo aiuteranno a trovare Abilian un luogo dove tutti sono “abili”. Viene fornito dal LIONS CLUB la scatola con il gioco da tavolo.

Inoltre, aderendo la Scuola avrà una pagina personale sul sito internet ufficiale del progetto www.lions-kairòs.it dove si potrà inserire tutto il materiale che ogni docente desidera condividere. In tale modo tutte le Scuole saranno in rete e il progetto potrà crescere grazie alle competenze di ognuno e all’ entusiasmo di tutti.

Insegnante referente
Briguglio Maria Flavia

19 - Progetto “CERTIFICAZIONI MUSICALI E LINGUISTICHE - TRINITY”

Il progetto è finalizzato ad incrementare ed affinare sia la capacità della comunicazione e dell'interscambio, sia il consolidamento e lo sviluppo di abilità di interlocuzione, anche senza doversi attenere al solo strumento linguistico, in modo che comunque la lingua straniera consenta agli alunni di allargare i loro orizzonti per adattarsi alla realtà, arricchendo se stesso e gli altri in relazione.

Obiettivi

L'esame GESE del Trinity College mira ad ampliare le competenze relative alla comprensione e alla produzione orale in lingua inglese, di modo che si possano:

- misurare i livelli di competenza comunicativa in lingua inglese attraverso standard utilizzati dall'ente certificatore e corrispondenti ai livelli espressi dal Common European Framework of Reference;
- potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione, produzione);
- riconoscere la varietà di accenti in lingua inglese attraverso l'incontro con parlanti anglofoni;
- abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame.

Destinatari

Il progetto “Trinity”, oltre ad essere un valore aggiunto per il nostro Istituto, può anche essere strumento incentivante all'apprendimento della L2 per i nostri studenti.

Esso può indirizzare gli alunni alla consapevolezza delle proprie potenzialità, grazie all'acquisizione della padronanza comunicativa secondo le attuali indicazioni educativo-didattiche.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V dell'Istituto che siano ritenuti idonei a sostenere l'esame GESE del Trinity College, relativamente allo stadio iniziale (GRADI 1 e 2), ricompreso nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le abilità orali di ricezione e interazione in lingua inglese.

Lo stesso progetto prevede il coinvolgimento dell'insegnante Restifo Vicenta Rita per le classi quinte e l'insegnante Trimarchi Maria per le classi quarte, entrambe quali docenti impegnate nella preparazione dei candidati all'esame per la certificazione.

Sono previste N° 20 ore lavorative per il primo livello di preparazione per il totale di 40 ore di lezione frontale.

Il progetto si sviluppa nel periodo indicato intercorrente tra i mesi di ottobre e aprile, con l'esame finale e quindi il rilascio della certificazione delle competenze (esame previsto per la prima decade di maggio).

Area di intervento e finalità del PTOF

L'ambito territoriale di riferimento del progetto presenta stimoli di interesse verso la lingua inglese.

Operando in detto contesto, la scuola si propone di ampliare l'offerta formativa, così aumentando la fiducia degli alunni nelle proprie capacità, nonché creando occasioni di utilizzo della lingua straniera come utile se non necessario mezzo di comunicazione

Fasi del progetto

Il progetto si articola nelle seguenti 4 fasi: 1. Progettazione 2. Organizzazione 3. Monitoraggio 4. Esami.

Le attività didattiche vanno precedute da un test, da somministrarsi agli allievi, per accertare il possesso dei prerequisiti di accesso al corso mirato al conseguimento della menzionata certificazione. Sono previste lezioni settimanali, a espletarsi nel periodo gennaio-aprile

Gli esami sono stabiliti in forma orale, per cui gli stessi mirano a verificare prioritariamente le capacità nelle aree dello "speaking" e del "listening", ma è altrettanto considerata quella del "writing", rispetto alle quali è previsto l'intervento a supporto del docente durante le relative esercitazioni degli studenti.

Metodologie didattiche

E' espressamente ricompreso nel progetto l'approccio comunicativo.

Il metodo di lavoro deve mettere in rilievo le attività orali di interazione, ricezione e produzione attraverso l'attivazione di ascolti guidati, conversazioni sugli argomenti contenuti nel "Syllabus Trinity" e il rinforzo, a seconda dei casi, di conoscenze lessicali, pronuncia, funzioni e strutture grammaticali.

E' previsto l'uso di software per le attività di listening.

Il materiale didattico, reso agli alunni anche con documentazione cartacea in copia, serve in via relativa ad attuare la linea progettuale.

Metodologie di controllo del progetto

L'andamento del progetto va verificato attraverso indicatori nominali che prevedono il raggiungimento dei seguenti sub-obiettivi: 1. completezza delle abilità comunicative previste, comprese le funzioni linguistiche; 2. completezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti; 3. accuratezza nell'uso degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti; 4. appropriatezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici utilizzati; 5. fluidità e prontezza nel rispondere, appropriate al livello di preparazione posta.

In funzione degli stadi progressivi verso il conseguimento dell'obiettivo finale, sono dettati indicatori ordinali secondo la seguente scala prevista dall'Ente certificatore: - FAIL (non sufficiente) - PASS (sufficiente) - MERIT (buono) - DISTINCTION (ottimo)

I risultati finali del progetto restano sottoposti al giudizio dell'Ente certificatore, a seguito dell'esame sostenuto da ciascuno dei candidati con un valutatore di madrelingua.

Strumenti di valutazione del progetto

Il primo strumento di valutazione prestabilito è il registro delle presenze.

Detta verifica risulta fase essenziale dell'intero progetto, per cui sono concepite procedure sistematiche per sottoporre gli allievi a prove, di tipo soggettivo ed oggettivo.

La valutazione consegue alla conclusione dei lavori, sia singoli che di gruppo, assegnati in relazione agli obiettivi stabiliti.

Tutto il percorso progettuale è il presupposto necessario per valutare ogni singolo alunno a fronte dell'impegno, della capacità e del miglioramento manifestati.

Documentazione e/o pubblicizzazione

Il progetto va infine documentato in maniera oggettiva, sia tramite il registro delle attività svolte che con l'esito dell'esame sostenuto per la certificazione.

Per la sua pubblicizzazione è prevista l'organizzazione conclusiva di una apposita cerimonia di consegna degli attestati ai partecipanti selezionati in positivo.

Rapporti con Istituzioni esterne

Il progetto è realizzato in collaborazione con il "Trinity College London" che, per tutta la sua durata, deve essere coordinato dalla docente referente.

Progetto "La quinta nota"

Da quest'anno inizia un corso pomeridiano, finalizzato al conseguimento delle certificazioni musicalirilasciate dall'Ente certificatore Trinity.

Il progetto, denominato "**La quinta nota**", è destinato in favore degli alunni delle classi quinte per avviarli alla teoria e all'alfabetizzazione musicale di base. Esso si sviluppa attraverso lezioni settimanali, a decorrere dal 17/10/2022, per il totale di 24 incontri, con esame finale, da sostenersi indicativamente nella prima decade del prossimo maggio presso la nostra scuola accreditata.

Il progetto musicale è gratuito per chi frequenta le lezioni tenute da un esperto qualificato, sebbene per accedere all'esame conclusivo l'allievo deve pagare l'importo previsto in favore dell'Ente certificatore Trinity.

E' previsto che gli alunni interessati siano scelti in esito alla somministrazione di un test di ingresso attitudinale e quindi al relativo risultato conseguito, in funzione dell'accertamento dei connessi prerequisiti di base.

E' altresì stabilito che possano partecipare al progetto al massimo venti alunni, in modo da consentire loro la migliore fruizione del corso.

REFERENTE: INS. CUNDARI GIUSEPPINA ELENA